

PROGRAMMAZIONE ANNUALE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5^a SEZ. S

Prof. STEFANO SAMMITO

A.s. 2023-2024

Finalità e obiettivi di apprendimento

Scopo della materia è destare l'interesse degli allievi nei confronti dello sviluppo della civiltà umana attraverso l'esame visivo e storico delle opere d'arte, dei tipi architettonici e dei modelli urbanistici prodotti nel corso delle varie epoche. Finalità prevalenti, accanto a quella dell'accrescimento culturale in genere, sono quelle di educare gli alunni a considerare le opere d'arte come fondamentali testimonianze storiche, di suscitare negli stessi una consapevolezza del peso e del significato della cultura dell'immagine in ogni tempo, in rapporto con l'esperienza della realtà: come forma di comunicazione e di espressione, come strumento di indagine e di conoscenza, come varco tra l'universo sensoriale e quello dell'immaginario. La materia ha quindi valenze plurime, in quanto raccoglie in sé diversi aspetti in quanto partecipa all'area linguistico-espressiva, in quanto insegna l'uso e la storia dei linguaggi visivi e si inserisce nell'ambito storico-filosofico per quanto attiene alla storia dell'arte.

Modalità di lavoro

Nell'insegnamento della storia dell'arte, si dedica particolare attenzione alla lettura in chiave iconografica e iconologica, oltre che alla storicizzazione delle acquisizioni della disciplina stessa e all'acquisizione del lessico specifico della materia. La periodizzazione del programma è ispirata a una scansione temporale-geografica fondata, nelle linee generali, su quella che si è venuta formando nel corso di parecchi decenni negli studi di storia dell'arte. La trattazione delle vicende storiche generali, benché imprescindibile, non viene anteposta a quella delle vicende artistiche ma, evitando trattazioni separate, si è scelto, per quanto possibile, una narrazione intrecciata, che rigorosamente rifugge da una presentazione che possa creare il pericolo di una visione meccanicamente deterministica. La massima cautela è tuttavia rivolta a evitare classificazioni che implicino giudizi critici predeterminati su interi periodi e le categorie stilistico-temporali di uso prevalente sono utilizzate senza attribuire loro valore assoluto e indiscutibile, avendo invece cura di indicarne, di volta in volta, l'origine storica, definendone il significato e specificandone il valore relativo e convenzionale. Parallelamente, e in stretta connessione, vengono presi in considerazione i problemi relativi alla continuità e alla trasformazione delle modalità di rappresentazione, dei fenomeni di inerzia e di innovazione, della genesi delle immagini e dei mutamenti di attenzione e di percezione nei confronti di determinate strutture formali. L'approccio alle opere è affrontato secondo un sistema organico di angolazioni, in quanto la materia implica nessi evidenti con la filosofia, la letteratura, la cultura religiosa, nonché le strutture politicosociali- economiche coeve, ma anche con la storia della tecnologia e della scienza e con i rapporti produttivi e la cultura materiale delle diverse società storiche, per cui viene anche indagato l'aspetto operativo. Nell'affrontare tali argomenti si ritiene imprescindibile sottolineare costantemente l'importanza della tutela del patrimonio storico-artistico e la sua rilevanza quale risorsa per il nostro Paese, nonché trattare i temi relativi alla conservazione e al restauro, allo scopo di rafforzare nelle classi una coscienza critica rispetto a queste problematiche.

Metodi e strumenti didattici

L'intervento didattico è concepito secondo un criterio problematico in modo da guidare gli allievi alla individuazione delle modalità di rappresentazione e di elaborazione secondo i contenuti di volta in volta proposti. Le lezioni sono improntate a fornire prioritariamente il massimo della chiarezza in ordine alla finalità dell'intervento e agli obiettivi da raggiungere. Prevedono, variamente articolate nelle diverse unità formative, lezioni frontali, esercitazioni, lezioni guidate con l'utilizzo di supporti audiovisivi (videoproiettore, software didattico). Possono venire presentate situazioni problematiche per stimolare la ricerca e la riflessione degli allievi in relazione a situazioni di semplice risoluzione o comunque di situazioni affrontabili in base alle conoscenze preacquisite. Contribuiscono al processo di apprendimento applicazioni pratiche sui temi proposti, per illustrare e chiarire la successiva fase di rielaborazione da parte degli allievi.

Strumenti digitali

Al fine di garantire un efficace apprendimento della didattica in presenza e/o a distanza il docente potrà utilizzare il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego del registro di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali. Per quanto riguarda gli strumenti digitali, oltre all'impiego del registro di classe online Spaggiari, verrà proposto l'utilizzo del pacchetto Google Workspace for Education con tutti gli applicativi (Classroom, Mail, Drive, Moduli, Sites, Hangouts Meet, Documenti, Fogli, Presentazioni, Jamboard, etc.) e strumenti progettati per consentire al docente e agli studenti di creare e innovare insieme.

Verifiche e valutazione

Le verifiche e la conseguente valutazione avranno la principale funzione di determinare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e di guidare lo studente negli opportuni aggiustamenti; avranno quindi sia un carattere *formativo*, intervenendo nel corso del processo didattico e accompagnandone lo svolgimento anche al fine di intervenire positivamente sul piano del processo di apprendimento, sia un carattere *sommativo*, teso ad indicare non solo il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati ma anche l'efficacia del metodo didattico. Sono previste varie tipologie di verifiche sommative a seconda dei contenuti della programmazione: questionari, relazioni e/o verifiche scritte e orali. Il docente potrà utilizzare le varie tipologie di verifiche sommative sopra elencate e riportate, non solo in presenza ma anche a distanza, tramite gli strumenti digitali ovvero gli applicativi del pacchetto Google Workspace for Education. Ad esempio, il docente, per le verifiche orali, potrà utilizzare l'applicativo Hangouts Meet di Google Workspace e per le verifiche scritte l'applicativo Classroom di Google Workspace for Education con assegnazione/consegna/restituzione di verifiche scritte di materiali, di compiti, di moduli e di compiti con quiz. Verranno inoltre valutate le abilità di tipo metodologico operativo attraverso descrizioni di procedimenti ed esercitazioni operative. Di norma verranno effettuate minimo due verifiche di Storia dell'arte nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre, secondo una impostazione riconducibile alla tipologia della prova orale dell'Esame di Stato.

La valutazione, della quale gli allievi saranno costantemente informati, terrà conto sia dell'acquisizione dei contenuti teorici e della capacità di rielaborazione, sia della componente motivazionale e dell'impegno. Essa non prescindere, inoltre, dalla situazione di partenza di ciascun allievo, anche al fine di individuare eventuali interventi di recupero e di stimolare ulteriormente i processi di apprendimento in atto.

Si riportano, di seguito, le griglie di valutazione adottate e utilizzate per le verifiche scritte /orali di storia dell'arte per la didattica sia in presenza che a distanza:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI STORIA DELL'ARTE Materia: Disegno e Storia dell'Arte Anno Scolastico 2023/2024			
INDICATORI	LIVELLI	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE ASSEGNATA
Pertinenza e conoscenza/ comprensione dei contenuti	Non conosce i contenuti 1/Conoscenza molto parziale dei contenuti 1.5/ Conoscenza parziale dei contenuti 2/ Conosce i contenuti ma non è completo 2.5/ Sufficiente 3/ Più che sufficiente 3.5/ Adeguato 4/ Buono 4.5/ Completo 5/	Da 1 a 5	
Capacità di organizzazione rielaborazione e sintesi	Minimo 1/ Sufficiente 1.5/ Adeguato 2/ Sintetico ed efficace 2.5/	Da 1 a 2.5	
Proprietà di linguaggio e correttezza formale	Scorretto 1/ Sufficiente 1.5 /Adeguato 2/ Corretto 2.5/	Da 1 a 2.5	
		PUNTEGGIO TOTALE	
IN CASO DI CONSEGNA DI PROVA NON COMPILATA ("IN BIANCO") SI ASSEGNA LA VALUTAZIONE PIU' BASSA, PARI A 3/10			

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE SCRITTE /GRAFICHE/TEST/COMPITI/ COMPITI CON QUIZ/ RELAZIONI DI STORIA DELL'ARTE Materia: Disegno e Storia dell'Arte Anno Scolastico 2023/2024			
INDICATORI	LIVELLI	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE ASSEGNATA
Tempi di consegna: Rispetto dei tempi di consegna.	2.0 Buono: Consegna nei tempi richiesti/ 1.0 Intermedio: Consegna su sollecitazione/ 0.0 Mancante: Consegna in forte ritardo dopo numerose sollecitazioni/	Da 0 a 2	
Comunicazione: Il contenuto e la loro conformità alle richieste iniziali del compito assegnato	2.0 Avanzato: Le informazioni richieste sono complete e sono state sviluppate con una struttura grafica molto piacevole/ 1.5 Intermedio: Le informazioni richieste sono complete/ 1.0 Base: L'elaborato non comunica tutte le informazioni richieste dal compito assegnato/ 0.5 Insufficiente: L'elaborato non comunica tutte le informazioni richieste e ha una struttura non idonea/	Da 0.5 a 2	
Strumenti: Utilizzo degli strumenti grafici a disposizione	2.0 Avanzato: Ha utilizzato gli strumenti in modo completo e con ottimi risultati/ 1.5 Intermedio: L'elaborato risulta organico e piacevole alla vista/ 1.0 Base: L'elaborato non è particolarmente ricco di spunti creativi/ 0.5 Insufficiente: L'elaborato risulta con una struttura grafica poco coerente e frettolosa/	Da 0.5 a 2	
Presentazione ed esposizione: Efficacia nella presentazione dei contenuti	4.0 Avanzato: Dimostra padronanza nell'esporre l'elaborato e descrive in modo completo, ragionato ed approfondito le fasi e gli obiettivi raggiunti/ 3.0 Intermedio: L'esposizione delle fasi che hanno portato all'elaborato è completa e dettagliata/ 2.0 Base: Non sempre chiaro nell'esposizione delle modalità con le quali il compito assegnato è stato realizzato e la presentazione del lavoro risulta molto semplice/ 1.0 Insufficiente: Dimostra molte lacune nella ricostruzione delle fasi che hanno portato al prodotto finale, presentazione e esposizione insufficiente/	Da 1 a 4	
		PUNTEGGIO TOTALE	
IN CASO DI CONSEGNA DI PROVA NON COMPILATA ("IN BIANCO") SI ASSEGNA LA VALUTAZIONE PIU' BASSA, PARI A 3/10			

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI STORIA DELL'ARTE Materia: Disegno e Storia dell'Arte Anno Scolastico 2023/2024	
LIVELLI	VALUTAZIONE
L'alunno/a si sottrae alla verifica	3
L'alunno/a non si orienta e dimostra di non conoscere gli argomenti richiesti	4
L'alunno/a evidenzia conoscenze parziali e lacunose e/o si esprime con una terminologia specifica non sempre corretta	5
L'alunno/a evidenzia conoscenze essenziali su periodi, artisti e opere, li colloca nel loro contesto storico e si esprime con linguaggio specifico accettabile	6
L'alunno/a evidenzia conoscenze adeguate ma non sempre approfondite su periodi, artisti e opere, li colloca nel loro contesto storico e si esprime con linguaggio specifico generalmente corretto	7
L'alunno/a evidenzia conoscenze corrette su periodi, artisti e opere, effettua confronti e collegamenti, esprimendosi con linguaggio appropriato	8
L'alunno/a evidenzia conoscenze ampie e approfondite, effettua confronti e collegamenti e si esprime con linguaggio ricco e appropriato	9
L'alunno/a evidenzia conoscenze ampie e approfondite, effettua confronti e collegamenti con apporti personali, esprimendosi con linguaggio ricco e appropriato	10
N.B.: Per assegnare il voto orale si considerano i livelli e le valutazioni della griglia sopra e si specifica che potranno essere assegnati anche i voti intermedi.	

Competenze, abilità, conoscenze e contenuti della programmazione di Storia dell'arte

All'inizio di ogni Modulo verranno fornite agli allievi le indicazioni relative alle modalità di svolgimento della programmazione, alla tipologia delle prove di verifica, ai criteri di valutazione, agli obiettivi e alle competenze che dovranno essere acquisite.

La scansione dei contenuti, di norma, tiene conto del programma non interamente svolto nel precedente anno scolastico. Si precisa che nel corso del quinto e ultimo anno il corso affronterà soltanto l'insegnamento di Storia dell'Arte, essendosi concluso il programma di Disegno negli anni precedenti.

<u>STORIA DELL'ARTE</u>				
<u>COMPETENZE EUROPEE</u>	<u>COMPETENZE DISCIPLINARI</u>	<u>ABILITÀ/CAPACITÀ</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>CONTENUTI</u>
<ul style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale. 4. Competenza digitale. 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper descrivere in modo chiaro e completo un'opera d'arte. Acquisire un corretto metodo di analisi iconografica, stilistica e formale. Approfondire i temi e gli argomenti di studio attraverso il supporto informatico. Utilizzare correttamente i sussidi didattici (libro di testo, dizionari, pubblicazioni, cataloghi e documenti multimediali). Comprendere il significato dell'immagine riprodotta Saper operare collegamenti. Rielaborare i contenuti disciplinari. Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico artistico nell'ottica della sua salvaguardia e tutela. Riconoscere all'opera d'arte il valore di testimonianza storica e culturale di una civiltà 	<ul style="list-style-type: none"> Impiegare adeguatamente il lessico specifico Conoscere le tipologie dei manufatti artistici, Identificare soggetto, tecniche, materiali e codici specifici della contemporaneità. Utilizzare l'estensione on line del manuale, il web e le immagini digitali in modo critico e consapevole. Ricavare informazioni da un'immagine. Comprendere le relazioni tra le fonti e i movimenti, gli artisti, le opere. Riconoscere le interazioni tra i testi letterari e le opere d'arte Conoscere i musei presenti sul territorio e in altri contesti geografici. Collocare i fenomeni artistici nel contesto storico-geografico di appartenenza. Cogliere le connessioni tra fenomeni artistici e altri ambiti culturali. 	<p>Conoscenza delle espressioni artistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> Il Seicento. Il Barocco. Il Settecento. Il vedutismo Il Neoclassicismo. Il Romanticismo. Il Realismo. L'Impressionismo. Il Postimpressionismo. I Macchiaioli. L'Art Nouveau. L'Espressionismo. Il Cubismo. Il Futurismo. Il Dadaismo 	<ul style="list-style-type: none"> Il settecento. I caratteri del Settecento: Juvara, Vanvitelli, Tiepolo. Il Vedutismo. La camera ottica; Antonio Canaletto, Francesco Guardi. Il Neoclassicismo. Antonio Canova, Jacques-Louis David; Il Romanticismo, i concetti di Popolo – Nazione - Persona, il "passato" romantico, l'irrazionalità, il sublime, il genio. Neoclassicismo e Romanticismo. Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Francesco Hayez. Il Realismo. Gustave Courbet. Il fenomeno dei Macchiaioli, Il Caffè Michelangelo, la macchia; Giovanni Fattori, Silvestro Lega. L'Impressionismo; La fotografia. Édouard Manet, Claude Monet, Edgar Degas. Tendenze postimpressioniste. Vincent Van Gogh. I presupposti dell'Art Nouveau; L'Art Nouveau; Gustav Klimt; L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Kunstgewerbeschule e Secession; I Fauves e Henry Matisse; L'Espressionismo: Il gruppo Die Brücke. Il Novecento delle Avanguardie storiche: Il Cubismo; Pablo Picasso; Georges Braque; Juan Gris. Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista; Umberto Boccioni; Antonio Sant'Elia; La ricostruzione futurista dell'universo: Giacomo Balla; Dall'Arte meccanica all'Aeropittura: Enrico Prampolini, Gerardo Dottori. Il Dada: Hans Arp, Marcel Duchamp, Man Ray; L'arte dell'inconscio: il Surrealismo: Max Ernest, Joan Mirò, René Magritte, Salvador Dali.

Ferrara, 31 ottobre 2023

f.to il docente
Stefano Sammito